



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO (MESI 24) E PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI N. 1 POSTO IN PROFILO DI "ARCHEOLOGO" – AREA FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale 58 del 31/03/2026 e della determinazione dirigenziale n. 3111 del 22/06/2026;

Visti

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art.36 "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile;
- il D.Lgs. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal DPR 82/2023"
- D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Legge n.110/2014 "Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti".
- D.M. n.244 del 20 maggio 2019 del Ministro per i Beni e le attività culturali "Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110;
- Il DPR 487/94 come modificato dal D.Lgs. 82/2023;
- il vigente Regolamento per la disciplina delle procedure assunzionali del Comune di Sanremo;
- il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 23.02.2026;

SI RENDE NOTO CHE

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto a tempo determinato (24 mesi) e parziale (18 ore settimanali) in profilo di "ARCHEOLOGO" - Area dei Funzionari ed EQ del nuovo ordinamento professionale

COMUNE DI SANREMO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0054758/2026 del 24/06/2026
Firmatario: MONICA DI MARCO



Il presente bando viene emanato nel rispetto del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che garantiscono la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La copertura dei suddetti posti è subordinata:

- all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;
- alle eventuali limitazioni in tema di assunzioni di personale cui sono vincolati gli enti locali secondo le disposizioni normative nel tempo vigenti.

Art. 1 - Posizione di lavoro

La figura professionale ricercata è addetta alle attività di cui all'allegato A al CCNL 16/11/2022 relativamente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Inoltre la figura ricercata dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.



La figura ricercata dovrà, in modo particolare

- curare e coordinare l'esposizione, la valorizzazione e la conservazione della collezione archeologica del Museo Civico;
- svolgere attività di studio, ricerca, formazione, educazione e valorizzazione nel patrimonio archeologico cittadino;
- progettare, organizzare, collaudare, e curare mostre e percorsi di fruizione di e su beni archeologici cittadini;
- svolgere attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti i beni archeologici locali;
- curare i rapporti con gli organismi pubblici preposti alla tutela dei beni archeologici e con il mondo dell'Università e della ricerca;

Alla posizione di lavoro compete il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. EE.LL. per l'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex Cat. D) (per 18 ore settimanali stipendio annuo lordo iniziale di euro 12.557,04) oltre a:

- tredicesima mensilità nell'importo previsto dalle leggi in materia;
- indennità di vacanza contrattuale;
- indennità di comparto come prevista dall'art. 33 C.C.N.L. EE.LL. 22.01.2004;
- altri elementi accessori della retribuzione eventualmente previsti dalla legge o dai Contratti Collettivi di Lavoro;

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute assistenziali, previdenziali ed erariali a norma di legge.

L'assunzione in ruolo rimane subordinata al favorevole esperimento del periodo di prova che ha la durata di settimane quattro, non rinnovabili o prorogabili alla scadenza, secondo quanto stabilito dall'art. 52 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali 2024-2026.

Art. 2 - Riserve di legge

A sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto a concorso sono riservato prioritariamente a i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ovvero:



- o VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- o VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- o VFB volontari in ferma breve triennale;
- o Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).

Qualora nessun candidato riservatario risultasse idoneo, la copertura del posto in oggetto avverrà secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Non sono previste riserve alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 in quanto il Comune, alla data di approvazione del presente bando, adempie alla quota d'obbligo riservata alle suddette categorie, come previsto da Convenzione con Regione Liguria – Ufficio per il Collocamento Mirato stipulata per l'anno 2025 e prorogata in data 19/03/2026 fino al 21/09/2026, mediante assunzioni in altri profili;

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n.64, senza demerito è riservata una quota pari al 15% dei posti a concorso: con il presente bando non si determina la riserva del posto a favore dei volontari di servizio civile universale, bensì si genera una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione scaturenti dall'utilizzo della graduatoria per ulteriori assunzioni. ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023, è prevista la riserva di n.1 posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n.64;

Qualora nessun candidato riservatario risultasse idoneo, la copertura del posto in oggetto avverrà secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'omessa dichiarazione del titolo che dà diritto alla predetta riserva **entro i termini per la presentazione della domanda di concorso**, esclude il candidato o la candidata dall'applicazione del beneficio.



Art. 3 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Possesso della cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., possono inoltre partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana e i cittadini di paesi terzi devono possedere, al fine dell'accesso ai posti, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Avere compiuto la maggiore età e possedere età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. Godere dei diritti civili e politici (Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza);
4. Possedere idoneità fisica allo specifico impiego (la stessa verrà accertata dal Medico Competente dell'Ente in fase preassuntiva)
5. Essere in possesso dei requisiti previsti per l'Archeologo I fascia dal D.M. 244/2019 *Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110 ovvero:*

Laurea quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo archeologico

più

III livello di Formazione [diploma di perfezionamento o specializzazione in Archeologia (triennale) o conseguimento di Dottorato di ricerca in discipline Archeologiche (DM 60/09)¹]

¹ Si considerano materie di ambito archeologico le seguenti discipline: L-ANT/01 Preistoria e Protostoria, L-ANT/02 Storia Greca, L-ANT/03 Storia Romana, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/05 Papirologia, L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiane, L-ANT/07 Archeologia Classica, L-ANT/08 Archeologia Cristiana e Medievale,



più

almeno 12 mesi, anche non continuativi di documentata esperienza (nel cui computo rientrano anche i tirocini compiuti in detta formazione di terzo livello nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo).

oppure

Laurea Specialistica o Magistrale in Archeologia anche interclasse (S/2 o LM/2+)

più

III livello di Formazione [diploma di perfezionamento o specializzazione in Archeologia (biennale) o conseguimento di Dottorato di ricerca in discipline Archeologiche (DM 60/09)² o due anni di formazione post-lauream (Master di ricerca o di secondo livello di durata biennale con elaborato finale, ovvero due Master universitari annuali di cui almeno uno di II livello con elaborato finale in campi applicativi delle discipline archeologiche)]

più

almeno 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza (nel cui computo rientrano anche i tirocini compiuti in detta formazione di terzo livello nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo).

oppure

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea quadriennale in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei Beni Culturali con indirizzo archeologico;
- Laurea Specialistica o Magistrale in Archeologia (S/2 o LM/2);
- Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze per la Conservazione dei Beni Culturali (11/S-12/S o LM11) in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità (15/S o LM/15), in Scienze Storiche (LM 84), purché con un numero 90 CFU in materie di ambito archeologico³ e connesse con la ricerca archeologica di settori scientifico disciplinari di ambito BIO e GEO e di altri SSD affini e integrativi già presenti come materie caratterizzanti nelle tabelle ministeriali delle classi di laurea S/2 e LM 2 non espressamente comprese nei SSD sopra elencati, purché con un numero 90 CFU in materie di ambito archeologico e conseguiti nell'arco degli studi

più

III livello di Formazione, consistente in uno dei seguenti titoli:

L-ANT/09 Topografia Antica, L-ANT/10 Metodologie della Ricerca Archeologica, L-FIL-LET/01 Civiltà Egee, L-OR/01 Storia del Vicino Oriente Antico, L-OR/02 Egittologia e Civiltà Copta, L-OR/05 Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, L-OR/06 Archeologia Fenicio-Punica, L-OR/11 Archeologia e Storia dell'Arte Musulmana, L-OR/16 Archeologia e Storia dell'Arte dell'India e dell'Asia Centrale; GEO/01 Paleontologia e paleoecologia.

² Vedi nota 1

³ Vedi nota 1



- diploma di perfezionamento o specializzazione in Archeologia più almeno 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza professionale (nel cui computo rientrano anche i tirocini compiuti in detta formazione di terzo livello nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo)
- Dottorato di ricerca in discipline archeologiche (DM 60/09) o con tesi di argomento archeologico più almeno 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza (nel cui computo rientrano anche i tirocini compiuti in detta formazione di terzo livello nel nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo)
- due anni di formazione post-lauream (Master di ricerca o di II livello di durata biennale con elaborato finale, ovvero due Master universitari annuali di cui almeno uno di II livello con elaborato finale in campi applicativi delle discipline archeologiche) più almeno 12 mesi, anche non continuativi, di documentata esperienza (nel cui computo rientrano anche i tirocini compiuti in detta formazione di terzo livello nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo)
- un anno di perfezionamento o specializzazione o master annuale in Archeologia, più almeno quattro anni di esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi o contratti pubblici di ambito archeologico presso un'istituzione pubblica o di docenza di archeologia o di discipline collegate presso università e istituti di alta formazione;
- cinque anni anche non continuativi, di documentata esperienza professionale o di ricerca a seguito di concorsi pubblici o contratti di ambito archeologico

Per i **titoli di studio conseguiti all'estero**: i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Se vincitori, gli stessi avranno l'onere, pena decadenza, di presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'assunzione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti ai titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

6. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile. Sono equiparati alle situazioni sopra descritte i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo dalla Pubblica amministrazione;
8. Non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. L'Ente si riserva di disporre la non immissione in servizio a tempo determinato dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo oggetto di concorso;
9. Qualora si abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi



per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

10. Avere posizione regolare rispetto agli obblighi di leva (dichiarazione obbligatoria solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226/2004).

Ai fini della eventuale assunzione, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del bando, anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il Comune di Sanremo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Art. 4 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere presentata **esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento inPA** (<https://www.inpa.gov.it>), nelle modalità dettagliatamente descritte nell'art 5 del presente bando.

Non saranno accettate candidature presentate con altre modalità.

L'invio on-line della domanda deve essere completato **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA"**.

Il portale InPA, all'atto dell'invio della domanda, attribuisce a quest'ultima un codice (CODICE ID): è necessario che il candidato ne prenda nota e lo conservi per tutta la durata della procedura. Esso verrà infatti utilizzato come **codice identificativo** per le comunicazioni di cui all'art.10 del presente bando.

Sarà onere dell'interessato **dichiarare**, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **oltre al proprio cognome, nome e residenza ed ai requisiti di cui all'art.3 del presente bando:**

1. di essere iscritto iscrizione all' Elenco Nazionale dei Professionisti dei Beni Culturali istituiti dal Ministero della Cultura – Sez.Archeologo I fascia (la stessa è da considerarsi facoltativa e non costituisce oggetto di valutazione)
2. l'eventuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando (Riserve di



legge)

3. l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art.7 del presente bando;
4. l'eventuale diritto ai benefici di cui all'articolo 6 del presente bando, fornendo la documentazione richiesta al fine della corretta applicazione degli stessi;
5. **l'indirizzo PEC** per il recapito di eventuali comunicazioni relative al presente bando;
6. di autorizzare l'Ente al **trattamento dei propri dati personali**, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs.196/03 e del Reg. UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura;
7. di essere consapevole che, nel caso di **falsità in atti o dichiarazioni mendaci**, si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
8. che i documenti allegati alla domanda di ammissione sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
9. di avere preso visione e di **accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso**;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese e/o di richiedere eventuali chiarimenti/integrazioni a quanto autocertificato nella domanda.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga **la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.**

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **in formato .pdf**:

- a) **curriculum vitae in formato europeo** datato e firmato. Tale documento è prodotto esclusivamente ai fini conoscitivi, in quanto la prevista valutazione dei titoli avverrà sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione;
- b) **solo per coloro che rientrano nelle casistiche sotto elencate:**
 - **per i candidati che rientrano nelle casistiche di cui all'art.6 e che intendono avvalersi dei benefici da questo previsti**
 - Soltanto per i/le candidati/e DSA, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 convertito con Legge 113/2021 e ss.mm.ii. e del D.M. del 9 novembre 2021 : apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di usufruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi;
 - Soltanto per la candidata in stato di gravidanza o in allattamento - documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento
 - soltanto per i candidati titolari di diritto alla riserva di cui all'art.2 – documentazione attestante il diritto



Art 5 Modalità per la corretta compilazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere presentata **esclusivamente** tramite **piattaforma di Reclutamento inPA**.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura dovranno

- accedere al suddetto portale di reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>
- effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste
- selezionare la procedura di cui al presente bando
- compilare ed inviare la propria candidatura.

La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater - 2 nonies, del D.lgs. 82/2005 (SPID, CNS e CIE). In caso venissero presentate più di una domanda da parte dello stesso candidato verrà presa in considerazione, e quindi valutata, solo l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché pervenuta nei termini previsti dal presente avviso.

La domanda può essere compilata anche in più momenti successivi: i dati resteranno comunque salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature": **essa sarà valida e regolarmente presentata solo dopo l'invio**, da effettuarsi entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Nel sito relativo al portale InPA è disponibile una **sezione FAQ – Domande e risposte** che fornisce informazioni per la compilazione e soluzioni per relative ad eventuali problemi tecnici.

Per la presentazione della candidatura sarà **obbligatorio compilare** le seguenti sezioni:

- Anagrafica;
- Requisiti generici;
- Requisiti specifici;
- Titoli di preferenza secondo il DPR 487/94 art 5;
- Titoli di studio abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013);
- Informazioni aggiuntive;
- Pagamenti;
- Allegati;
- Verifica ed invio.

Le sezioni sotto riportate **devono invece essere completate**, pena impossibilità di trasmettere regolarmente la propria candidatura, **ma non necessariamente compilate se non necessarie per dimostrare il possesso dei titoli di ammissione**: nel caso si ritenga di non compilarle, ai fini della regolarità della presentazione della domanda è sufficiente mettere la spunta sulla casella corrispondente "NON DICHIARA":

- Esperienze lavorative nella PA come dipendente;
- Esperienze lavorative presso privati;
- Altre esperienze lavorative;



- d. Articoli e pubblicazioni;
- e. Attività di docenza presso PA;
- f. Corsi convegni e congressi;
- g. Altro;
- h. Competenze linguistiche;
- i) Bilancio Competenze;

Qualora le sezioni di cui sopra vengano facoltativamente compilate, **se non non necessarie per dimostrare il possesso dei titoli di ammissione** le informazioni in essa contenute verranno prese in esame ai soli fini conoscitivi.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un **riepilogo** della domanda stessa. In sede di riepilogo sarà attribuito alla domanda un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. **L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.**

Qualora il candidato, **entro il termine previsto per l'invio delle domande**, si accorga di volere modificare una domanda GIA'INVIATA, potrà accedere al Portale InPA, annullare l'invio della propria domanda, reinserire la domanda in forma corretta ed inviarla. Si consiglia di effettuare questa operazione avendo preventivamente letto con cura le FAQ pubblicate sul Portale InPA.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione né risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande pervenute oltre il predetto termine.

In ogni caso di **malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale**, accertato dall' Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza il Comune di Sanremo pubblica sul sito istituzionale e sulPortale unico del reclutamento un **avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.**

Art. 6 Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

Il candidato con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi;. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla



selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere **opportunamente documentata con apposita dichiarazione aggiornata resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**. Ai fini della corretta erogazione delle misure di cui al D.M. 12/11/2021 (art.3, commi 3 e 4) la documentazione di cui sopra si intende aggiornata

- quando conseguita dopo il 18 anno di età – senza limiti temporali
- quando conseguita prima del 18 anni – solo se corredata di profilo di funzionamento aggiornato all'età adulta (dopo i 18 anni), a cura commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

a) **PROVE SOSTITUTIVE:** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sullabase della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

b) **STRUMENTI COMPENSATIVI:** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia edisortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

c) **TEMPI AGGIUNTIVI:** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La candidata in stato di gravidanza oppure in allattamento:

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata.



Art. 7 Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale sono sotto elencate. La presenza di una delle seguenti condizioni è da segnalare nella sezione "titoli di preferenza" oppure in quella di "ulteriori titoli di preferenza" nella redazione della domanda su portale InPA: in ognuna delle due sezioni è possibile comunque dichiarare di non appartenere a nessuna delle categorie di preferenza riportate.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Non essendo attualmente in servizio presso il Comune di Sanremo alcun dipendente in profilo di Archeologo non si applica titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.

a) minore età anagrafica.

La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei, nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo, **debitamente dichiarato nella domanda di ammissione**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Il Comune di Sanremo pubblicherà sul Portale InPA uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno fare pervenire all'Amministrazione la documentazione attestante i titoli di preferenza e precedenza qualora la stessa non ne sia già in possesso o non possa disporne facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art.8 Tassa di concorso

Per la partecipazione al concorso è obbligatorio, pena esclusione, il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 a favore del Comune di Sanremo.

Per versare la tassa di concorso occorre entrare nella sezione "PAGAMENTI" della domanda di concorso e scegliere una delle seguenti due opzioni:

- PAGA ON LINE per pagare direttamente sul momento on-line attraverso il circuito PagoPA;
- SCARICA AVVISO DI PAGAMENTO per scaricare l'avviso di pagamento attraverso cui è possibile effettuare successivamente il versamento, scegliendo uno dei canali indicati nello stesso.

Qualora si scelga l'opzione PAGA ON LINE, il pagamento effettuato viene registrato direttamente sulla piattaforma InPA in 24/48 ore. Non è pertanto necessario allegare ricevuta.

Qualora si scarichi avviso di pagamento e si proceda con una della modalità di versamento da questo previste, il pagamento NON viene registrato sulla piattaforma sulla quale lo stesso risulterà sempre "non effettuato".

Si evidenzia che il portale InPA permette comunque l'inoltro della candidatura, indipendentemente dal pagamento della tassa, ma **il candidato potrà partecipare alla procedura concorsuale solo se il pagamento viene effettuato entro la data di**



presentazione della domanda o nei termini forniti dall'Ente in caso di ammissione con riserva.

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

Il pagamento della tassa di concorso non costituisce di per sé diritto di partecipazione alla procedura concorsuale per la quale è indispensabile l'invio della domanda con le modalità e nei termini sopra specificati.

Art. 9 Nomina della Commissione di concorso

Con provvedimento del Dirigente del Settore Affari Generali, sarà nominata la Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 9 del D.P.R. n. 487 /1994 s.m.i, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dagli articoli 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

La commissione sarà composta da un Dirigente, che la presiede e da due membri esperti, aventi i requisiti di cui al suddetto art.9 D.P.R. n. 487 /1994 s.m.i.

Un Segretario parteciperà alle operazioni senza diritto di voto come all'art. 11 del Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione vigente presso il Comune di Sanremo.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da un esperto in psicologia del lavoro/selezione del personale al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo ai sensi dell'art. 35 c.3 lett.b) del D.lgs. 165/2001.

Alla commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento di eventuali ulteriori materie relative a specializzazioni non rinvenibili nella Amministrazione.

Nell'espletamento della procedura concorsuale, la Commissione opera ai sensi dell'art.13 del Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione vigente presso il Comune di Sanremo e della normativa in esso richiamata.

Art.10 Comunicazioni ai candidati

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso calendario e sede di tutte le prove ed esito di queste, verrà effettuata, con valore di notifica, esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it> nell'apposita sezione dedicata alla procedura, recante link al sito istituzionale del Comune, e nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Sanremo.

E' onere dei candidati mantenersi aggiornati in merito alle suddette pubblicazioni consultando regolarmente il Portale INPA nella sua parte pubblica e nell'Area



Personale e il sito istituzionale del Comune di Sanremo : **l'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati.**

Durante tutta la procedura concorsuale, **al fine di tutelare la privacy dei candidati, in tutte le pubblicazioni, ad eccezione della graduatoria finale, verrà utilizzato in luogo del nominativo il CODICE ID fornito dal Portale InPA** al momento dell'invio della domanda e riportato nel riepilogo della stessa.

Si raccomanda ai candidati di prenderne nota e di custodirlo con cura.

11. Ammissione dei candidati alle prove concorsuali

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, il Servizio Risorse Umane ne verifica il numero: nel caso in cui questo superi le 60 unità, si potrà procedere con lo svolgimento di una prova preselettiva (vedi articolo 13 del presente Bando).

Nel caso la preselezione non venga svolta, il Servizio Risorse Umane procede all'esame delle domande, ai fini di determinare l'ammissibilità delle candidature sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, o la mancata regolarizzazione degli stessi nei termini indicati a tal fine, comporta l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione dei candidati alla prova scritta è disposta con determinazione dirigenziale, comunicata ai candidati con le modalità di cui all'art. 10 del presente bando.

In caso di svolgimento della preselezione tutti i/le candidati/e che hanno presentato domanda vengono ammessi alla stessa con riserva.

Successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, e **limitatamente ai candidati che vi hanno partecipato con esito positivo**, il Servizio Risorse Umane procede all'esame delle domande dei suddetti, ai fini di determinare l'ammissibilità delle candidature sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, o la mancata regolarizzazione degli stessi nei termini indicati a tal fine, comporta l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione dei candidati alla prova scritta è disposta con determinazione dirigenziale, comunicata ai candidati con le modalità di cui all'art. 10 del presente bando e trasmessa alla Commissione.

La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti avviene in sede di assunzione a tempo indeterminato. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro qualora instaurato.



Qualora vengano riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art.12 Argomenti delle prove

Le prove di concorso verteranno sui seguenti argomenti:

- Ordinamento delle Autonomie Locali (T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Diritto amministrativo con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, al trattamento dei dati personali ed alla tutela della privacy;
- Diritto penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;
- Disciplina del lavoro pubblico;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Nozioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

- Legislazione dei beni culturali con particolare riguardo agli istituti e luoghi della cultura;
- Tematiche relative alla conservazione e al restauro e alla conservazione preventiva e programmata dei beni archeologici;
- Elementi di museografia e museologia;
- Linee guida in materia di organizzazione, cura delle collezioni, comunicazione al pubblico e rapporto dei musei con il territorio, come definito dal Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018) e dall'Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei (DM 10 maggio 2001)
- Ricerca e ottenimento di fondi finalizzati al mantenimento e alla promozione dei musei;
- Conoscenza generale della storia e del patrimonio archeologico sanremese e della Provincia di Imperia.

Le prove d'esame potranno inoltre prevedere l'analisi e lo sviluppo di situazioni concrete complesse relative alle strategie di gestione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio museale, con particolare attenzione alle attività didattiche

Saranno inoltre oggetto di verifica:

- possesso di conoscenze base di lingua inglese (livello B1);
- conoscenza dei principali programmi dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: Word, Excel, Access; programmi open source



per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

Art.13 Prove di concorso

Nell'organizzazione delle prove l'Ente, anche attraverso l'ausilio di ditte specializzate, adotta soluzioni tecniche che assicurano la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di dati personali

Le prove di esame consistono in un'eventuale preselezione, una prova scritta ed una prova orale, come di seguito specificate.

Preselezione (eventuale): Qualora il numero di domande di partecipazione sia superiore alle 60 unità, potrà essere disposta una preselezione, anche mediante eventuale ausilio di ditta specializzata.

Essa consisterà in una prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla sulle materie d'esame. La prova preselettiva si intende superata con ammissione alla prova scritta, indipendentemente dal punteggio conseguito nella prova preselettiva medesima, per i primi 40 classificati, salvo pari merito. Il punteggio riportato nella preselezione NON concorre alla formazione del voto finale.

I punteggi verranno assegnati come segue:

- risposta esatta: +1
- risposta non espressa o inesatta: - 0,5

La eventuale preselezione potrà essere effettuata con strumenti informatici su piattaforma digitale conformemente alle leggi in vigore al momento dello svolgimento della medesima.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, L. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/92. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità da inserire in sezione "allegati".

Prova scritta a contenuto teorico e/o pratico

La prova consisterà in **quesiti a risposta multipla e/o aperta e/o in una esercitazione a contenuto teorico e/o pratico** sulle materie previste dal programma d'esame (art. 12 del presente Bando).

La prova verrà svolta **in presenza**.



Il giorno della prova la commissione preparerà tre tracce di prova e le chiuderà in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai suoi componenti e dal segretario.

A seconda della tipologia di prova scelta dalla commissione, le buste potranno contenere copie del testo già fotocopiate nel numero dei ammessi, timbrate e siglate da un membro della commissione, ovvero una copia del testo che verrà dettata ai partecipanti.

All'ora stabilita per la prova, il presidente della commissione esaminatrice procederà all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li farà collocare in modo che non possano comunicare fra loro.

Al candidato saranno consegnate una penna biro e due buste di eguale colore: una grande vuota ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il presidente farà constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti le tracce di prova e farà sorteggiare da uno dei candidati la prova da svolgere.

Ai candidati verrà consegnato il testo della prova già presente in copia nella busta estratta ovvero verrà dettato il testo della prova stessa. In questo ultimo caso ai partecipanti verrà consegnato un numero uguale di fogli recanti timbro dell'Ente e siglati da un membro della commissione.

Di seguito verrà comunicato il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova.

Non sarà ammesso l'utilizzo di altri fogli o di altre penne se non quelle consegnate dalla commissione.

Il candidato, redatto il testo della prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande.

Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola.

Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al presidente della commissione o a chi ne farà le veci.

Il presidente della commissione o chi ne farà le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

I pieghi verranno aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa dovrà procedere all'esame dei lavori relativi alla prova d'esame.



Il riconoscimento mediante apertura della busta piccola e lettura del cartellino recante i dati del candidato, verranno effettuati solo a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

Tutte le operazioni di cui sopra verranno verbalizzate.

Durante l'espletamento delle prove saranno severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone, Smartband e altri dispositivi mobili, e la consultazione di qualsiasi materiale se non preventivamente autorizzato dalla Commissione.

A discrezione di quest'ultima, alla prova scritta potrà essere messo a disposizione dall'Ente ad uso dei candidati, un dizionario della lingua italiana.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro o con altri che non siano i membri della commissione o gli eventuali incaricati della vigilanza.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova assegnata, verrà escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione verrà disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri dovranno sempre trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Qualora il numero degli iscritti superi le 60 unità, l'Ente potrà avvalersi del supporto di una ditta esterna specializzata in gestione di procedure concorsuali.

Conseguono l'ammissione alla seguente prova i concorrenti che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 esimi.

Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie della prova scritta.

La conoscenza delle materie potrà essere accertata sia sotto l'aspetto teorico, che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti gli argomenti citati.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza base delle lingue inglese e francese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.



Durante l'espletamento delle prove saranno severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone, Smartband e altri dispositivi mobili, e la consultazione di qualsiasi materiale se non preventivamente autorizzato dalla Commissione.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore a lui non imputabile, non si presenti alle prove nel giorno, nell'orario e luogo comunicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

Art.14 Graduatoria finale

La graduatoria finale di merito, approvata con Determinazione Dirigenziale del Settore Affari Generali, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e di quello conseguito nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 7.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio e delle riserve di legge.

La graduatoria verrà **pubblicata**, con le modalità di cui all'art.35, comma 5-quater del D.Lgs. 165 del 2001, **contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Sanremo**. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

Essa potrà essere utilizzata al fine di sostituire eventuali rinunciatari o chi fosse assunto a seguito della presente procedura concorsuale e cessasse per dimissioni nell'arco temporale dei 24 mesi successivi alla prima assunzione effettuata.

La stessa graduatoria potrà, inoltre, essere fornita ad ulteriori Pubbliche Amministrazioni a seguito di specifici accordi tra il Comune di Sanremo e le Amministrazioni richiedenti.



**Art. 15 - Assunzione a tempo determinato
e stipula del contratto di lavoro individuale.**

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e sono assunti in prova per un periodo di mesi sei.

L'idoneità fisica alle mansioni specifiche del profilo oggetto di concorso è accertata dal medico competente.

Al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli aventi diritto alla assunzione dovranno rendere apposita dichiarazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

Ai fini della assunzione, i requisiti di cui all'art 3 del presente bando sopra dovranno essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, e la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari e perderanno ogni diritto all'assunzione, salvo giustificato motivo oggetto di valutazione da parte della Civica Amministrazione.

L'assunzione è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore al momento della stessa, relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.



Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente bando di concorso

- è pubblicato sul portale di Reclutamento (inPA - <https://www.inpa.gov.it/>), all'Albo pretorio on line, sul sito Internet del Comune Sanremo, nella sezione "Concorsi" e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
- costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
- costituisce lex specialis e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Comune di Sanremo si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura selettiva.

E' prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo determinato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Durante lo svolgimento del concorso, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1 del DPR 186/2006 e all'articolo 5, comma 5 del DPR n.33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte della Amministrazione

I dati raccolti verranno trattati come da informativa in materia di privacy pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Sanremo e reperibile al seguente link: https://sanremo.etrasparenza.it/contenuto10839_privacy-e-trattamento-dei-dati_746.html;

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle norme contemplate dal Regolamento per la disciplina delle procedure di assunzioni del Comune di Sanremo e alle leggi vigenti.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune che ha la responsabilità del procedimento selettivo di cui al presente bando **esclusivamente** all'indirizzo ufficio.personale@comune.sanremo.im.it